

que ni Christophe Colombo, ni Améric Vespuccio, ont été les premiers à retrouver le nouveau Monde; puisque plus de cent ans auparavant Antonio Zeno Vénitien s'étoit porté sur ces côtes par ordre d'un Roi de Frisland appelé Zichim.

71. Eppure non mancarono oppositori de' viaggi, e scoperte degli Zeni. Alcuni non reale, ma chimerico credettero il loro Estotiland, come si può vedere appresso il Martiniere, ma oltre i sopra nominati, il Mercatore, il Davity, il Sanson, e per lasciar altri molti, di fresco M. Robert de Vaugondy nel suo Mappamondo del 1786. lo esprimono; e se tal nome riesce strano, ed oscuro agli avversarj, senza garrir su d'esso, basta riflettere alle nozioni locali lasciateci dagli Zeni per riconoscere disegnato con esso il Labrador, gli Exquimaux, o la nuova Bretagna. Maggior obbietto poi si fece nel non ritrovarsi più alcune Isole, specialmente la Frislanda, sì celebre nei suddetti viaggi. Per altro in un Portolano del Secolo XV. circa, in quattro tavole membr. già posseduto dall' Abate Canonici, vedesi la Frislanda detta anche *Scorafixa*, ben distinta con varj nomi di luoghi, avente al Nord la Gorlanda; all'Est l'Islanda, come descrivono gli Zeni. Cristoforo Colombo navigò alla Frislanda, come riferisce D. Fernando di lui figlio, c. 4.; e di essa parla il Cluverio, con molti altri Scrittori. Generalmente poi, quando non piacesse riscontrarla in una parte dell'Islanda, come sospetta il Terrarossa, *Rifles. Geogr.*, o della Groenlanda, come nella Raccolta de' Viaggiatori, T. 45., chi non sà le moltiformi strane metamorfosi rapporto alle Isole, ingojandone alcune il mare, ed emettendone altre? M. Pingré parlando della nuova Isola formatasi al Sud-Ovest d'Islanda nel 1783., in una sua Memoria, convincenti argomenti arreca a favore delle Isole dagli Zeni descritte, siccome gran luce su tal argomento somministrarono il Terrarossa predetto, il Foscarini, *Letter. Venez.*, il Mallet, *Introduction a l'Histoire de la Danemarque*, Pennant, *le Nord du globe*, parimenti il *discours sur la Marine ancienne des Vénitiens* premesso alla parte dell' *Encycl. method.* che tratta della *Marine*, ediz. Padov. Marini, *Storia del Commercio Venez.* Vol. 7., e l'Anonimo Conte Filiasi nelle sue *Ricerche Storico-Critiche sull'opportunità della Laguna Veneta pel Commercio*, 1803., pag. 119. Nel 1794. Arrigo Pietro Von Eggers Danese pubblicò in sua lingua in Copenhaghen una Dissertazione coronata da quell'Accademia, ristampata lo stesso anno in tedesco a Kiel, nel-